

anmdo news

PERIODICO DELL'A.N.M.D.O. ASSOCIAZIONE NAZIONALE DEI MEDICI DELLE DIREZIONI OSPEDALIERE

43° Congresso Nazionale Firenze, 25-26-27 Ottobre 2017

Obiettivo sicurezza in ospedale

PRESENTAZIONE

Il presentarsi di un evento inatteso mette in crisi una mente impreparata, ma può essere efficacemente affrontato e risolto da chi osserva la realtà con un approccio rigoroso. Qual è il rapporto dei professionisti della salute con le conseguenze delle loro azioni? Siamo preparati a riconoscere ed affrontare quegli eventi inaspettati che, più frequentemente di quanto sembri, si verificano nei nostri Ospedali? Quanto è diffusa in Italia la cultura della prevenzione del rischio clinico e quale omogeneità hanno i suoi strumenti di applicazione? Qual è il grado di consapevolezza che, in una organizzazione complessa come quella ospedaliera, l'approccio al problema non può essere individuale, ma di sistema? In quali termini, moralmente e giuridicamente, ancor più alla luce delle recenti novità legislative, siamo responsabili del nostro operato? A più di venticinque anni dalla pubblicazione delle teorie di J. Reason e a più di quindici dall'uscita del rapporto To Err is Human da parte dell'Institute of Medicine, l'errore viene vissuto ancora troppo di frequente come colpa individuale.

Il salto culturale necessario per inquadrarlo in una prospettiva di sistema, superando il blaming e trasformandolo in una risorsa capace di migliorare l'organizzazione, richiede l'acquisizione di una consapevolezza diffusa, possibile attraverso la formazione e il confronto. È su questi presupposti che l'ANMDO ha scelto di dedicare il suo 43° Congresso Nazionale al tema della sicurezza in Ospedale, con una particolare attenzione al confronto di strategie e modelli di gestione. A questi aspetti si affiancherà una articolata riflessione sulla responsabilità professionale. Essere responsabili per se stessi e per gli altri, in particolare i pazienti, significa tra le altre cose ricercare l'appropriatezza nelle scelte, perseguire il bene dell'assistito evitando comportamenti di tipo difensivo, acquisire un consenso libero e informato perché fondato sull'alleanza reciproca, favorire il lavoro di gruppo e il benessere dell'organizzazione, promuovere trasparenza e accountability. Rafforzamento della sicurezza e riduzione delle possibilità di errore sono tra le principali conseguenze di azioni responsabili. Inquadrando la gestione del rischio nella giusta cornice del governo clinico, le Direzioni Ospedaliere diventano



Dott. Gianfranco Finzi
Presidente Nazionale A.N.M.D.O.

vere e proprie cabine di regia di un processo articolato e insieme unitario che, se opportunamente gestito, ha ricadute positive su qualità, equità e buon utilizzo delle risorse.

Il superamento di questa sfida richiede l'impegno di tutti, compresi i pazienti, che, in un percorso condiviso, possono essere resi protagonisti del processo assistenziale attraverso la promozione dell'empowerment e la loro trasformazione in risorse del sistema. Da queste considerazioni emerge la necessità di dare più importanza alla formazione e maggior spazio a momenti di incontro, durante i quali confrontare esperienze e modelli operativi, lavorare per limitare le disuguaglianze, promuovere percorsi condivisi. È quello che cerchiamo di fare con questo 43° appuntamento congressuale, che



Prof.ssa Ida Iolanda Mura
Segreteria Scientifica A.N.M.D.O.

speriamo raccolga il Vostro interesse e che Vi presentiamo nella splendida cornice del capoluogo toscano.

Il Presidente Nazionale
Gianfranco Finzi

La Segreteria Scientifica
Alberto Appicciafuoco
Michele Chittaro
Karl Kob
Ida Iolanda Mura
Ottavio Nicastro
Gabriele Pelissero
Franco Ripa
Roberta Siliquini

ORGANIZZAZIONE SCIENTIFICA DEL CONGRESSO

PRESIDENTE
Gianfranco Finzi

COMITATO SCIENTIFICO-ORGANIZZATIVO

Amendola Pasquale Francesco
Appicciafuoco Alberto
Battista Antonio
Benvenuto Antonella
Bisetto Francesco
Brusaferro Silvio
Ciraolo Francesca

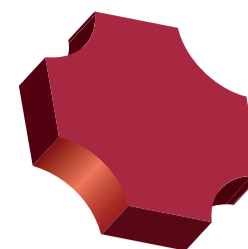
Cuppone Maria Teresa
Del Giudice Carmelo
Gemmi Fabrizio
Guarducci Silvia
Kob Karl
Lanzetta Rosario
Li Donni Renato
Matarazzo Giuseppe
Messori Ioli Giovanni
Mura Ida Iolanda
Nicastro Ottavio
Pellicanò Angelo

Pelissero Gabriele
Ponzetti Clemente
Predonzani Roberto
Reggiani Stefano
Scarmozzino Antonio
Schirripa Giuseppe
Serafini Gianluca
Siliquini Roberta
Stalteri Domenico
Tattini Laura
Zuccarello Giuseppe

SEGRETERIA SCIENTIFICA

Appicciafuoco Alberto
Chittaro Michele
Kob Karl
Mura Ida Iolanda
Nicastro Ottavio
Pelissero Gabriele
Ripa Franco
Siliquini Roberta



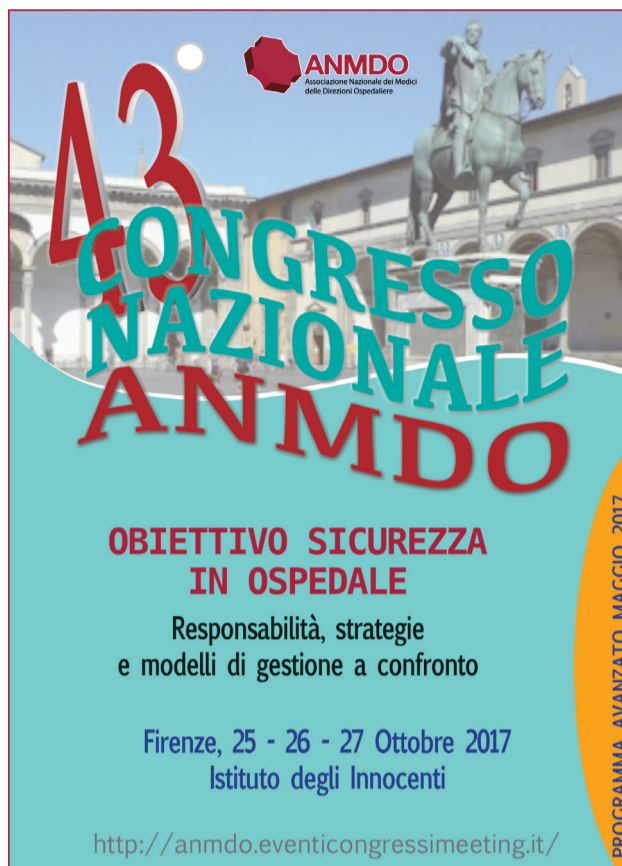


MERCOLEDÌ 25 OTTOBRE 2017

- ore 15:00 - 17:00 Seminario PreCongressuale:
Spazio medici in formazione
- ore 17:00 - 18:00 Cerimonia di apertura del Congresso
Saluto delle autorità
Introduzione al Congresso
- ore 18:00 - 19:00 Lettura Magistrale
- ore 19:00 - 19:30 Celebrazione 70° Anniversario ANMDO
Consegna targhe socio onorario

GIOVEDÌ 26 OTTOBRE 2017

- ore 09:00 - 11:00 **PRIMA SESSIONE PLENARIA**
Rischio clinico: Attori e Modelli di gestione.
Sicurezza delle cure e nuova responsabilità dei medici
- 09:00 - 09:20 Rischio clinico e organizzazione: quali ricadute sul sistema
- 09:20 - 09:40 Il rischio clinico nella prospettiva dell'organizzazione sanitaria/opsedaliere
- 09:40 - 10:00 La comunicazione nella gestione del rischio clinico: quali strumenti per migliorare l'efficacia?
- 10:00 - 11:00 Confronto tra esperti e discussione plenaria
- ore 11:00 - 13:00 **SEMINARI**
- 11:00 - 13:00 Il progetto Domino: Raccomandazioni gestionali-organizzative per il percorso di cura del paziente diabetico con complicazioni oculari
- 11:00 - 11:30 Criteri di conformità delle Linee Guida alla L24/17
- 11:30 - 12:00 Il Progetto DOMINO: Presentazione, Raccomandazioni e Implicazioni economico-organizzative
- 12:00 - 13:00 Discussione e Conclusioni



- 11:00 - 13:00 Progetto:
Linee guida sulla sanificazione ambientale in ottica di gestione del rischio clinico e contenimento delle infezioni correlate all'assistenza
Progetto:
Linee guida nutrizione in ospedale: integrazione e valorizzazione della nutrizione clinica nei percorsi di cura

ore 14:00 - 16:00 **SECONDA SESSIONE PLENARIA**
Modelli di gestione del rischio clinico a confronto

- 14:00 - 14:20 Il modello della regione Toscana
- 14:20 - 14:40 Il modello della regione Emilia Romagna
- 14:40 - 15:00 Il modello della regione Friuli Venezia Giulia
- 15:00 - 15:20 Il modello della regione Sicilia
- 15:20 - 16:00 Proposte operative ANMDO
- 16:00 - 17:00 Confronto e discussione

ore 17:00 - 18:00 **SESSIONE COMUNICAZIONI E POSTER**

ore 16:00 - 18:00 **SEMINARI**

VENERDÌ 27 OTTOBRE 2017

- ore 09:00 - 11:00 **SEMINARI**
- ore 11:00 - 13:30 **Terza SESSIONE PLENARIA**
La Riduzione delle ICA.
Presentazione dei risultati della ricerca multicentrica SAN-ICA: Influenza dei metodi di sanificazione sulle ICA
- ore 14:00 - 16:30 **QUARTA SESSIONE PLENARIA**
Responsabilità professionale: attori e modelli di gestione
- 14:00 - 14:30 Quali e quante responsabilità alla luce della legge Gelli?
- 14:30 - 15:00 La gestione del contenzioso in assistenza
- 15:00 - 15:30 L'offerta e la copertura assicurativa
- 15:30 - 16:00 La tutela del medico di direzione sanitaria: quale iter procedurale?
- 16:00 - 16:30 Discussione
- ore 16:30 **Cerimonia di chiusura del Congresso**
- ore 16:45 **ASSEMBLEA GENERALE ANMDO**

DESTINATARI

Medici di Direzione Ospedaliera
Medici Igienisti
Medici di Sanità Pubblica
Medici di Distretto
Direttori Medici di Presidio Ospedaliero
Direttori Sanitari Aziendali
Medici in Formazione Specialistica in Igiene e Medicina Preventiva
Architetti e Ingegneri che operano nel settore della Sanità
Dirigenti Amministrativi della Sanità
Dirigenti e Coordinatori Infermieristici e Tecnico-Sanitari
Direttori di Dipartimento
Direttori Generali
Direttori di Struttura Complessa
Docenti Universitari nelle discipline igienistiche
Professionisti e altri Operatori delle Organizzazioni Sanitarie
Esperti della materia
Personale delle professioni sanitarie

ECM

EDUCAZIONE CONTINUA IN MEDICINA

Il 43° Congresso Anmdo è accreditato presso il Ministero della Salute e riconosce ai partecipanti crediti ECM. L'accreditamento sarà per singolo seminario o plenaria. Ai fini dell'acquisizione dei crediti formativi è **INDISPENSABILE** la presenza effettiva al 100% della durata complessiva delle singole sessioni accreditate e almeno il 75% delle risposte corrette al questionario di valutazione dell'apprendimento. Non saranno previste deroghe a tali obblighi.

POSTER E COMUNICAZIONI

LE COMUNICAZIONI

Le comunicazioni dovranno essere inviate da tutti gli iscritti al Congresso, esclusi i componenti del Direttivo Nazionale e della Segreteria Scientifica dell'ANMDO, alla

segreteria nazionale ANMDO al seguente indirizzo mail:
e-mail: comunicazioni.anmdo@gmail.com

Il testo, dovrà essere strutturato in: Titolo, Nomi autori (es. Rossi M.; Bianchi S.), Carica e struttura di appartenenza autori, Parole chiave (max 3), Introduzione, Materiali e metodi, Risultati. Grafici e tabelle, non più di due, dovranno essere in bianco e nero. I lavori dovranno essere in formato Microsoft Word (sono accettati i file in formato .doc e .docx) con carattere Times New Roman, grandezza 10, interlinea 1, bordo 2 cm su tutti i lati. Titolo (max 100 battute), testo (max 3500 caratteri spazi inclusi e max 2500 caratteri spazi inclusi, in presenza di grafico o tabella). Andrà indicato l'Autore che, se accettato, presenterà il lavoro. È obbligatoria l'iscrizione al Congresso per ciascun primo Autore. Ciascun iscritto al Congresso può presentare una sola Comunicazione come primo Autore, ma può essere inserito come coautore in altre Comunicazioni. Le Comunicazioni che non si atterranno alle presenti indicazioni non saranno accettate e quindi non verranno pubblicate sugli Atti del Congresso né sulla rivista L'Ospedale.

La scadenza per l'invio dei contributi scientifici è fissata entro e non oltre il 01 ottobre 2017.

Tutte le Comunicazioni pervenute e a norma in base a quanto sopra descritto, verranno pubblicate sugli Atti del Congresso e sulla rivista L'Ospedale.

Le Comunicazioni saranno di proprietà dell'Anmdo e saranno trattenute ed utilizzate da Anmdo ai fini della pubblicazione sugli strumenti di comunicazione dell'Associazione.

I POSTER

I Poster, possono essere presentati da tutti gli iscritti al Congresso esclusi i componenti del Direttivo Nazionale e della Segreteria Scientifica dell'ANMDO. È obbligatoria l'iscrizione al Congresso per ciascun primo Autore. Ciascun iscritto al Congresso può portare un solo Poster come primo Autore, ma può essere inserito come coautore in altri Poster.

I Poster pervenuti entro il 01 ottobre 2017 e accettati dalla Segreteria Scientifica saranno esposti in sede congressua-

le.

Gli abstract dei Poster dovranno essere inviati esclusivamente alla segreteria nazionale ANMDO previa iscrizione al Congresso, al seguente indirizzo e-mail: poster.anmdo@gmail.com.

I poster devono avere dimensioni massime di cm 70x100 (LXH). I testi (3.500 caratteri solo testo, 2.500 caratteri in presenza di grafico o tabella, non più di 2, in bianco e nero) dovranno essere strutturati come segue: Titolo, max 100 battute, Nomi autori, Carica e struttura di appartenenza autori, Parole chiave (max 3), Introduzione, Contenuti, Conclusioni.

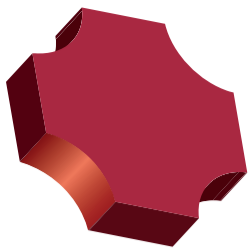
I lavori dovranno essere inviati in formato Microsoft Word (sono accettati i file in formato .doc e .docx) carattere Times New Roman, grandezza 10, interlinea 1, bordo 2 cm su tutti i lati) e in formato PDF nella loro forma definitiva di presentazione, al medesimo indirizzo e con la stessa scadenza. I Poster che non si atterranno alle presenti indicazioni non saranno accettati e quindi non verranno pubblicati sugli Atti del Congresso né sulla rivista L'Ospedale.

I Poster saranno di proprietà dell'Anmdo e saranno trattenuti ed utilizzati da Anmdo ai fini della pubblicazione sugli strumenti di comunicazione dell'Associazione.

Tutti i Poster pervenuti e a norma in base a quanto sopra descritto, verranno pubblicati sugli Atti del Congresso e sulla rivista L'Ospedale.

Verranno accettati Comunicazioni e Poster inerenti le seguenti tematiche:

- Ambiente e Ospedale
- Distretto socio-sanitario
- Documentazione sanitaria
- Edilizia Sanitaria
- Etica
- Formazione
- Health Technology Assessment
- Horizon Scanning
- Igiene Ospedaliera
- Infezioni correlate all'assistenza
- Information Technology
- Innovazione in Sanità



Legislazione sanitaria
 Logistica ospedaliera
 Organizzazione sanitaria
 Ospedale ecologico
 Programmazione, organizzazione e gestione sanitaria
 Qualità
 Responsabilità Professionale
 Rischio Clinico
 Rischio Infettivo
 Risk Management
 Servizi in gestione appaltata
 Sicurezza in ospedale
 Tutela dei dati
 Valutazione delle Performance

LA SEDE DEL CONGRESSO



ISTITUTO DEGLI INNOCENTI
 Firenze, P.zza della Santissima Annunziata

L'Istituto degli Innocenti di Firenze è la più antica istituzione pubblica italiana dedicata all'accoglienza dei fanciulli e alla loro educazione e tutela. Sorto come Ospedale degli Innocenti agli inizi del 1400 ha mantenuto costante per sei secoli la propria missione; ancora oggi gestisce tre case famiglia, per bambini e madri in difficoltà, all'interno della propria sede, edificio monumentale progettato da Filippo Brunelleschi.

L'Istituto è oggi un centro di cultura aperto alla città e al mondo, che coniuga l'attività di tutela dell'infanzia con la valorizzazione della propria sede monumentale e della collezione di opere di artisti, pittori, scultori, chiamati nel tempo a fare bello il 'luogo' dell'accoglienza



Bologna, 10 maggio 2017

Gentile Dottore
 Gianfranco Finzi
 Presidente ANMDO
 Via Ciro Menotti 5 - Studio Professionale
 Enrico Corsini
 Bologna 40126

Gentile Dottor Finzi,

si sono appena concluse le prime quattro giornate della terza edizione del "Festival della Scienza Medica. Fra Innovazione e Tradizione", che hanno permesso di registrare più di 50.000 presenze, confermando ancora una volta il grande successo di questa iniziativa, che si chiuderà il 22 maggio con l'intervento del Premio Nobel Amartya Sen.

Desidero esprimere il più vivo ringraziamento per la collaborazione di ANMDO nell'ambito di questo progetto, che ha contribuito al raggiungimento di risultati di sempre maggior valore, facendo sì che il Festival sia venuto a costituire un punto fermo non soltanto per la città di Bologna, ma per il nostro Paese e per tutti coloro che desiderano accostarsi ai temi legati alle scienze biomediche.

Mi auguro che questa fruttuosa collaborazione possa avere un seguito anche nella quarta edizione dell'iniziativa, che abbiamo già iniziato a progettare.

Grazie ancora per il sostegno e un cordialissimo saluto.

Fabio Roversi Monaco
 Presidente Genus Bononiae. Musei nella Città

www.bolognamedicina.it - festivaldellascienzamedica@genusbononiae.it - Tel. +39 051 19936308

PROGETTO DOMINO

Paziente diabetico con complicanze oculari: percorso diagnostico e raccomandazioni gestionali-organizzative. L'inquadramento clinico del problema: la retinopatia diabetica



Dott. Francesco Bisetto

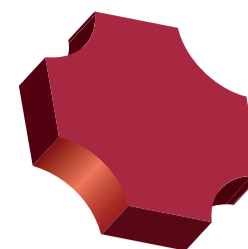
Come è noto la retinopatia diabetica e le sue complicanze, quali l'edema maculare diabetico, possono causare cecità nel paziente affetto da diabete di tipo 1 e 2. Tale patologia può colpire soggetti appartenenti a qualsiasi fascia di età, sottendendo come tale epidemiologia ingeneri un elevatissimo impatto da un punto di vista socio-economico e, più in generale, di assorbimento di risorse.

La condizione patologica di questi pazienti è tanto delicata quanto multidisciplinare: il paziente diabetico necessita di una adeguata presa in carico da parte del medico di medicina generale e del diabetologo, che devono però a loro volta valutare, debitamente supportati da altri specialisti, tra i quali

l'oculista, le complicanze della patologia principale. La possibilità di accedere a uno strutturato percorso di prevenzione-diagnosi e cura consentirebbe la presa in carico protetta del paziente, governata da professionisti, che, in caso di necessità, potrebbero repentinamente effettuare diagnosi di aggravamento delle condizioni e attivare l'inizio del trattamento terapeutico. La fotografia della situazione italiana è preoccupante. Da una ricerca effettuata nel 2012 da AMD solo il 32% dei pazienti affetti da diabete sono soggetti a monitoraggio. La maggior parte dei pazienti, pertanto, non può fruire di un percorso protetto, sottendendo un rilevante problema di sanità pubblica, soprattutto in termini di accessibilità e di consumo delle risorse sanitarie a disposizione. Occorre, inoltre, consi-

derare che lo screening per la retinopatia diabetica è una azione positiva in termini di costo-efficacia: i pazienti dovrebbero essere regolarmente controllati per la presenza di retinopatia mediante analisi del fondo dell'occhio. Un percorso ottimale, infatti, potrebbe anche generare importanti risparmi sotto un profilo socio-sanitario e non solo di costi diretti sanitari a carico del sistema.

L'interesse verso questa patologia da parte del Servizio Sanitario Nazionale, come di ogni altro sistema sanitario, è legata tanto all'invecchiamento della popolazione, quanto al forte incremento della spesa sanitaria totale, sia in termini assoluti, sia in termini pro-capite, dettato da una crisi che ha ridotto la disponibilità di finanziamenti sanitari, a fronte di una conti-



nuova richiesta di incremento di prestazioni, e all'aumento delle aspettative di vita dei singoli pazienti e della comunità.

Di fronte a una situazione di limitate risorse disponibili, viene quindi importante ricercare e trovare un punto di equilibrio tra il perseguimento dell'appropriatezza diagnostica e terapeutica in ogni fase della malattia e l'ottimizzazione di un percorso di presa in carico in grado di migliorare la qualità e l'efficacia dell'assistenza dei pazienti diabetici affetti da patologia oculare. È noto, però, come a livello operativo, il considerevole volume di prestazioni richieste non trovi un riscontro tempestivo in termini di erogazione delle stesse da parte delle Aziende Ospedaliere di riferimento: a titolo esemplificativo, si cita come il Rapporto PIT Salute del 2016 redatto dal Tribunale per i diritti del malato-Cittadinanza Attiva riporti che il tempo medio di attesa in Italia per sottoporsi a una visita oculistica è pari a nove mesi.

In questa ottica, vi è la necessità di prevenire ed evitare situazioni critiche, attraverso un diverso approccio culturale e attraverso una contemporanea riorganizzazione dei servizi attualmente esistenti, consentendo la presa in carico di un maggiore numero di soggetti che potrebbero sviluppare la problematica visiva.

LA PROPOSTA DI RICERCA: IL PROGETTO DOMINO DI ANMDO

Nel corso del 2015/2016 una prima survey voluta da ANMDO in collaborazione con SIFACT - Società Italiana di Farmacia Clinica e Terapia, nello specifico contesto di Regione Veneto, attraverso l'utilizzo di un questionario somministrato a diabetologi, oculisti medici di direzione sanitaria e farmacisti ospedalieri del SSN, ha evidenziato come in circa un terzo delle ULSS/Aziende Ospedaliere non è possibile ricostruire se sia presente o meno un percorso strutturato per la gestione del paziente diabetico con complicanze oculari, né esista un ambulatorio specificamente dedicato. Ulteriori evidenze hanno però indicato una buona prassi gestionale consolidata nel territorio di riferimento: il 92% delle strutture coinvolte, infatti, dichiarano la presenza di un programma di screening per la retinopatia diabetica. Nel 2017 ANMDO vuole approfondire e consolidare questa esperienza, estendendola, però, a tutto il contesto nazionale. In collaborazione con il CREMS - Centro di Ricerca in Economia e Management in Sanità e nel Sociale dell'Università Carlo Cattaneo - LIUC di Castellanza, si è

attivato il progetto DOMINO - Ottimizzazione ed efficientamento del percorso di cura del paziente Diabetico con complicanze Oculari, che prevede un censimento della situazione organizzativa attuale dei contesti ospedalieri nelle Regioni Italiane. Obiettivo del progetto di ricerca, partendo da alcuni indicatori di confronto utili per sintetizzare le performance organizzative che meglio sono in grado di espletare le necessità cliniche, in riferimento al percorso di trattamento e cura dei pazienti con complicanze oculari correlate al diabete, è quello di fornire delle linee di indirizzo e delle specifiche raccomandazioni di natura organizzativa e gestionale per strutturare il miglior percorso possibile, partendo dagli esempi esistenti. Il disegno dello studio, che è coordinato dal Dott. Gianfranco Finzi e del Dott. Francesco Bisetto per ANMDO, con la collaborazione dei ricercatori CREMS - LIUC, prevede la strutturazione e poi estensione a tutto il territorio nazionale, di un questionario utile per la comprensione dell'attuale situazione organizzativa dei contesti ospedalieri che prendono in carico il paziente affetto da maculopatia diabetica, da inviare in formato online ai medici delle Direzioni Ospedaliere (medici di Direzione Sanitaria e Direzione Medica di Presidio), così da costruire una visione organizzativa del contesto nazionale attuale. Il tutto per potere identificare il complesso di servizi messi in atto, nonché le performance medie e quelle che rappresentano una best practice, oltre alle buone pratiche già in essere o attuabili con le risorse disponibili, al fine di ottimizzare il percorso diagnostico e terapeutico del paziente diabetico con complicanza oculare, ma soprattutto così da creare una base di evidenze empiriche dalle quali partire per strutturare delle raccomandazioni. La finalità della ricerca è la proposta di linee guida mirate alla corretta presa in carico del paziente diabetico affetto da patologia, delle raccomandazioni pratiche di natura gestionale e organizzativa, al fine di fornire degli spunti di ottimizzazione delle risorse disponibili, siano esse umane ed economiche, il tutto nell'ottica del perseguimento di una maggiore appropriatezza di presa in carico dei pazienti e nel rispetto della gravità e dell'urgenza delle differenti patologie anche in relazione ai dettati normativi della legge.

(Il progetto DOMINO è realizzato con il contributo incondizionato da parte di Allergan SpA)

Dott. Francesco Bisetto
Dott. Gianfranco Finzi



1 famiglia

oltre **8.000** collaboratori

3 volte miglior datore di lavoro

3 sedi in 3 Paesi

16.000 controlli di qualità all'anno

19 certificazioni

pulizia di **1** milione di km² all'anno

11 milioni i pasti preparati in Italia ogni anno

Markas Srl • Via Macello 73 | 39100 Bolzano | T +39 0471 307 611 | F +39 0471 307 699 | info@markas.it | www.markas.it

NUMERI UTILI

PRESIDENTE

Dott. Gianfranco Finzi
c/o Casa di Cura Villa Erbosa - ospedale privato accreditato
Via dell'Arcoveggio 50/2 - 40129 Bologna
presidente@anmdo.org

SEGRETERIA SCIENTIFICA

Prof.ssa Ida Iolanda Mura
AOU Sassari
Via Padre Manzella n. 4 - 07100 Sassari
Tel: 079 228466
idaiolandamura@gmail.com - idamura@uniss.it

SEGRETERIA SINDACALE

Dott. Francesco Bisetto
Azienda ULSS 6 Euganea
Via E. degli Scrovegni, 14 - 35131 Padova
anmdo.segreteria@gmail.com

SEGRETERIA PRESIDENZA A.N.M.D.O.

sede Operativa c/o Casa di Cura Villa Erbosa - ospedale privato accreditato
Via dell'Arcoveggio 50/2 - 40129 Bologna
Tel. 051/0310109 - Fax 051/0310108 - Cell. 333/8105555
Dr.ssa Anna Maria De Palma
anmdo.segreteria@gmail.com - www.anmdo.org

sede Legale c/o Studio Professionale Enrico Corsini
Via Ciro Menotti n. 5 - 40126 Bologna (BO)
segreteria@anmdo.org